

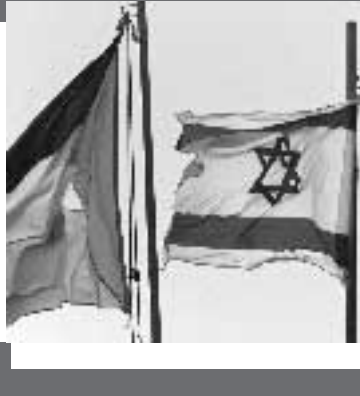
Umberto De Giovannangeli

Il dolore e la collera per la strage del bus 19 a Gerusalemme, non ha fermato la «madre di tutti gli scambi» (definizione del quotidiano Ha'aretz): quello avvenuto ieri tra Israele e gli Hezbollah libanesi. Sono le 05:00, quando due aerei si alzano in volo contemporaneamente, da Beirut e Tel Aviv, diretti verso l'aeroporto militare di Colonia, in Germania, il Paese che con la sua mediazione ha permesso di raggiungere l'accordo. A bordo del primo i resti di tre soldati israeliani, catturati dai guerriglieri sciiti libanesi nel 2001 - di cui Hezbollah ha formalmente confermato la morte, per tutti ormai scontata in Israele, solo l'altra notte - e anche l'ex colonnello Elhanan Tannembaum, prigioniero del «Partito di Dio» da 40 mesi. Nel secondo aereo, una trentina di detenuti arabi non palestinesi, per lo più libanesi, liberati da Israele. L'accordo contemplava anche la successiva liberazione da parte di Israele di 432 detenuti palestinesi e la restituzione a Hezbollah, attraverso la Croce Rossa Internazionale, delle salme di 59 libanesi, per lo più miliziani, morti in territorio israeliano.

Ma la prima cruciale tappa imposta da Israele prevedeva l'identificazione formale delle salme dei tre soldati, Adi Avitan, Benny Avraham e Omer Suad. Subito dopo l'arrivo dell'aereo da Beirut, un team di medici militari israeliani guidato dal rabbino capo dell'esercito ha proceduto all'identificazione dei resti dei tre soldati, grazie al Dna e all'impronta dei denti. Il risultato positivo delle analisi sblocca il resto della massiccia operazione. Simultaneamente, poco prima di mezzogiorno, all'aeroporto di Colonia i detenuti arabi vengono consegnati ai mediatori tedeschi, e Tannembaum ai delegati israeliani, mentre in Israele una ventina di autobus con a bordo gli oltre 400 palestinesi si mettono in movimento verso cinque punti di passaggio nei territori, dove qualche ora dopo sono stati liberati. Intanto al valico di Rosh Hanikra, fra Israele e Libano, tre camion della Cri iniziano a trasferire le salme dei 59 morti libanesi da un Paese all'altro. Il tutto viene vissuto in diretta televisiva con il fiato sospeso dagli israeliani: le emittenti interrompono i programmi per mostrare in tempo reale tutte le fasi dell'operazione, e a mezzogiorno dividono in tre gli schermi trasmettendo in contemporanea le immagini dall'aeroporto di Colonia, dai check-point con i territori palestinesi e da Rosh Hanikra.

Come in Libano, nei Territori, a He-

“ L'operazione all'aeroporto di Colonia: è stata la Germania a mediare l'accordo. A Tel Aviv cerimonia per l'arrivo delle bare dei 3 caduti ”



Arafat ha salutato alla Muqata i 57 detenuti rilasciati vicino Ramallah. Le scene di gioia immortalate dalle telecamere scuotono gli israeliani ”

L'attentato non ferma lo scambio dei prigionieri

Israele libera 400 palestinesi e 30 libanesi. Hezbollah riconsegna un uomo d'affari e i corpi di 3 soldati



I prigionieri liberati dagli israeliani al loro arrivo a Gaza

Afghanistan

Esplode deposito dei talebani. Morti sette soldati americani

KABUL Almeno sette militari americani sono morti ieri in un'esplosione avvenuta nel Sud dell'Afghanistan, mentre stavano tentando di disinnescare armi e ed esplosivi nascosti in un deposito dei guerriglieri talebani. L'esplosione sarebbe stata accidentale, ma non si esclude del tutto l'ipotesi che i militari siano stati attirati in una trappola. Proprio due giorni fa si era parlato di una imminente offensiva in grande stile contro la guerriglia afgana, alla ricerca di Osama Bin Laden che potrebbe nascondersi secondo alcune fonti nelle montagne al confine tra l'Afghanistan e il Pakistan.

Su un altro fronte, in Iraq, la guerriglia prosegue gli attacchi contro le forze di polizia. A Baquba, città del triangolo sunnita, una bomba è esplosa nei pressi di un commissariato ferendo dieci poliziotti, due dei quali in modo serio. Un ausiliario delle forze di sicurezza irachena è stato ucciso ieri e un altro è stato ferito in un attacco avvenuto in Iraq settentrionale nel villaggio di al Muradiyah, ad un'ottantina di chilometri dalla città petrolifera di Kirkuk. Guerriglieri hanno lanciato razzi anticarro contro un posto di blocco delle Forze di difesa civile. A Bassora tre civili, tra i quali un bambino, sono rimasti feriti dall'esplosione di una bomba fatta saltare al passaggio di un convoglio britannico.

Un altro grave episodio è accaduto nella strada tra Bassora e Nassirya dove alcuni autisti di origine indiana, otto secondo alcune fonti, sono morti in un attentato. Un commando ha aperto il fuoco contro una carovana composta da cisterne cariche di petrolio. Il convoglio era partito dal Kuwait ed era diretto a Baghdad nel quadro di una fornitura di carburante per attenuare la crisi della capitale. In seguito all'attacco alcune cisterne hanno preso fuoco e sono andate completamente distrutte. Le vittime sono alcuni autisti; sul numero dei morti non vi sono tuttavia testimonianze precise. Secondo fonti irachene sarebbero almeno otto.

bron, Ramallah, Jenin, Tulkarem. Il ritorno dei quattrocento prigionieri - quasi tutti condannati per reati minori e vicini alla scarcerazione - suscitano scene di giubilo. Il presidente dell'Anp Yasser Arafat ha tenuto a salutare personalmente nella Muqata, il semidiroccato quartier generale dell'Autorità palestinese, i 57 detenuti rilasciati al valico di Bitunia, vicino Ramallah. A Beirut i libanesi liberati da Israele, tra i quali uno dei capi di Hezbollah, lo sceicco Abdel Karim Obeid, e l'ex leader della milizia sciita Amal, Mustafa Dirani, vengono accolti da una folla festosa. Ad attendere, sotto la scaletta dell'aereo, ci sono tutti i dignitari e le massime autorità libanesi: il capo dello Stato Emile Lahoud, il premier Rafik Hariri, il presidente del Parlamento, Nabih Berri, e, naturalmente il leader di Hezbollah, lo sceicco Hassan Nasrallah: i rapimenti dei soldati israeliani, avverte Nasrallah, potrebbero proseguire, se lo Stato

ebraico «non libererà tutti i combattenti libanesi ancora incarcerati». Quelle scene festose, con tanto di fuochi d'artificio, canti e cortei oceanici, immortalate dalle telecamere, scuotono Israele, indignano un intero popolo ferito dal massacro di Gerusalemme. Al dolore e alla rabbia si accompagna fra la gente l'incertezza sulla figura di Tannembaum, il personaggio controverso per il quale soprattutto Israele ha accettato il grande scambio: una sorta di 007 catturato nel 2000 mentre era in missione in Libano su mandato dei servizi israeliani per raccogliere informazioni su Ron Arad, un aviatore scomparso nel 1986, come lui stesso ha detto l'altro ieri sera nella sua cella di Beirut alla Tv al Manar degli Hezbollah? Oppure un faccendiere invischiato in traffici equivoci, come hanno affermato diversi mezzi di stampa israeliani? Le immagini (le prime di 40 mesi) del prigioniero, impaurito, invecchiato, malamente ingrassato, diffuse l'altro ieri dalle Tv sembrano aver modificato l'opinione degli israeliani su di lui. Fra le 8162 persone che ieri hanno risposto a un sondaggio su internet del quotidiano Maariv, l'81% ha affermato di ritenere che l'ex colonnello non abbia mentito e che sia stato catturato dagli Hezbollah mentre cercava notizie su Arad. In serata la Tv israeliana trasmette la mesta cerimonia ufficiale, svoltasi all'aeroporto di Tel Aviv, con cui vengono ricevute le salme dei tre militari. «Si è trattato di una decisione (lo scambio, ndr.) morale, giusta, etica», ribadisce, visibilmente commosso, Sharon. Nel giorno del dolore per la strage di innocenti, Israele ricorda i suoi tre eroi. Morti per difendere la sicurezza di un Paese in trincea.

25° PREMIO NAZIONALE POESIA E NARRATIVA

Una iniziativa culturale a favore delle attività della Associazione Libro Parlato per non vedenti

IL LIONS CLUB MILANO DUOMO indice il 25° Premio Nazionale di Poesia e Narrativa, con il seguente **BANDO DI CONCORSO**

1) La Giuria, presieduta da GIANCARLA RE MURSA e composta da LIANA DE LUCA - GASTONE GERON - MINO MILANI - LUCIO PISANI - ADRIANO SANSÀ - GUIDO ZAVANONE, designerà le composizioni alle quali assegnare i seguenti premi:

POESIA IN LINGUA ITALIANA	POESIA IN VERNACOLO
1° premio € 2.000,00	1° premio € 2.000,00
2° premio € 1.000,00	2° premio € 1.000,00

NARRATIVA IN LINGUA ITALIANA
1° premio € 2.000,00
2° premio € 1.000,00

POESIA IN LINGUA ITALIANA PER GIOVANI POETI	NARRATIVA IN LINGUA ITALIANA PER GIOVANI SCRITTORI
1° premio € 750,00	1° premio € 750,00
2° premio € 500,00	2° premio € 500,00

La Giuria, a suo insindacabile giudizio, potrà inoltre assegnare menzioni d'onore con **Medaglia d'Oro** ad altre composizioni ritenute particolarmente meritevoli.

Il giudizio della Giuria è insindacabile.

2) Sono ammesse poesie in lingua italiana ed in vernacolo e novelle esclusivamente in lingua italiana. Le composizioni, a tema libero, non devono essere state premiate in altri concorsi e devono essere inedite. Le poesie, in duplice copia, non devono superare i 50 versi e, se in vernacolo, devono essere accompagnate dalla versione in lingua italiana quanto più possibile fedele alle espressioni dialettali; le novelle non devono superare le 4 pagine, per un totale di massimo 200 righe in corpo 12.

3) La finalità del premio è di sostenere le attività del "Libro Parlato" a favore dei non vedenti. Pertanto è richiesto un contributo di € 20,00 per ciascuna composizione, da inviarsi all'indirizzo sotto indicato, preferibilmente a mezzo assegno o vaglia intestato a LIONS CLUB MILANO DUOMO. Per i giovani che alla scadenza della data prevista del bando non avranno ancora compiuto i 21 anni, il contributo richiesto è ridotto.

to a € 10,00 per ciascuna composizione, e la partecipazione sarà inserita nella sezione "Giovani Poeti e Scrittori".

4) Le composizioni, preferibilmente dattiloscritte, dovranno pervenire entro il **30 marzo 2004**, in duplice copia, a mezzo raccomandata recante nome, cognome, indirizzo completo, numero telefonico e firma autografa dell'autore al **LIONS CLUB MILANO DUOMO** presso "Associazione Libro Parlato" Via Boscovich 44 - 20124 Milano. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici **02. 2046404 r.a.**, nei giorni feriali dalle ore **14,00 alle 18,00** ed al sito internet: www.premionazionalepoesia.it, sito che può essere utilizzato per l'invio delle composizioni. I nomi dei finalisti e dei vincitori saranno pubblicati su questo sito il **7 giugno 2004**, data entro la quale verrà inviato a tutti i partecipanti il Verbale della Giuria.

5) La partecipazione al concorso costituisce espressa autorizzazione alla pubblicazione, senza fini di lucro, delle opere inviate ed all'uso dei dati anagrafici unicamente ai fini delle comunicazioni inerenti al Premio stesso. Le composizioni inviate non saranno restituite. **Nella 25° edizione del Premio, non potranno essere assegnati premi ai vincitori della precedente edizione.**

6) **PREMIO DEL PUBBLICO** - In considerazione della positiva esperienza e partecipazione dello scorso anno, viene rinnovato il "premio del pubblico" riservato alle poesie in lingua italiana alle quali la Giuria avrà assegnato la menzione d'onore. Ad esse è riservato il "premio del pubblico" del valore di € 500,00 da assegnare all'autore della poesia che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze dai presenti alla cerimonia di premiazione. Le modalità della votazione saranno comunicate all'inizio della premiazione stessa.

La cerimonia di premiazione, aperta al pubblico, avverrà lunedì **14 giugno 2004, alle ore 18,00**, presso la sede della **Banca Popolare Commercio e Industria**, Via della Moscova 33 - Milano, e sarà condotta da **RAFFAELE FALLICA** - Madrina del Premio **LILIANA FELDMANN**.

Un brindisi insieme celebrerà il traguardo raggiunto.

Le composizioni premiate saranno interpretate da giovani attori.



LA FINALITÀ

L'iniziativa è a sostegno della "Associazione Libro Parlato" ed in particolare per i nuovi corsi gratuiti di informatica per non vedenti onde favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro

Organizzato dal **LIONS CLUB MILANO DUOMO**



ATLANTIC TV presenta

L'ANOMALO BICEFALO.

VERSIONE INCREDBILE! CON SONORO

SOLO SU SKY

LA COMMEDIA SATIRICA DI FRANCA RAME E DARIO FO. FINALMENTE STASERA SU PLANET ALLE ORE 21.00, LA VERSIONE NON CENSURATA.

PLANET CANALE 430